Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di

Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 51 (1994)

Heft: 8

Rubrik: G+S

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Una nuova disciplina G+S al servizio della multilateralità

Alla scoperta di Polisport

Nicola Bignasca a colloquio con Barbara Mägerli e Rolf Altorfer

Dall'inizio di quest'anno, Gioventù+Sport propone, nel suo già ricco ventaglio di proposte, una nuova disciplina sportiva - o per meglio dire un nuovo campo di attività multilaterali - che è stata battezzata con il nome «Polisport». Ad essere sinceri, Polisport non è una novità a tutti gli effetti, in quanto sostituisce con alcuni piccoli accorgimenti la disciplina sportiva Fitness. Per saperne di più, MACOLIN si è intrattenuto con i due primattori di Polisport, Barbara Mägerli, responsabile dell'orientamento Allround e Rolf Altorfer, che si occupa dell'orientamento Condizione.

Macolin: La disciplina sportiva Polisport ha vissuto un travaglio perlomeno difficile: infatti, in un primo tempo venne chiamata «Efficienza fisica», poi, nel 1986 venne ribattezzata in Fitness, per poi acquisire infine la denominanzione Polisport. Quali sono le ragioni di questi ripetuti cambiamenti di denominazione?

Polisport: I motivi che ci hanno indotti a modificare a due riprese il nome della disciplina sono strettamente connessi alle interpretazioni assai distorte che con il passare del tempo venivano date agli obiettivi ed ai contenuti della disciplina anche e soprattutto a causa della sua denominazione. Nel periodo in cui era in vigore Condizione fisica, la disciplina assunse un orientamento troppo unilaterale, in quanto l'accento veniva posto sulla prestazione e sul miglioramento dei fattori di condizione fisica.

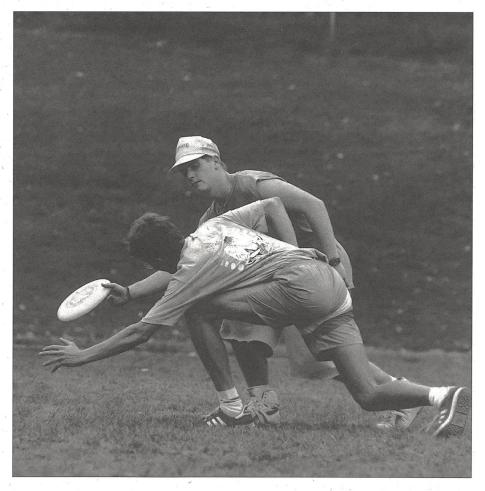
Fitness, invece, era di per sé un termine corretto, poiché definiva in modo appropriato gli intenti della disciplina, vale a dire il «miglioramento del benessere e della forma fisica». Ciò nonostante negli ultimi anni Fitness veniva sempre di più associato all'immagine dei centri fitness, che propongono dei programmi di ginnastica aerobica e di muscolazione, e che hanno uno spiccato orientamento commerciale. Così, negli ultimi anni, molti

aspiranti monitori si rivolgevano a noi per essere formati come istruttori per centri fitness.

In altre parole, questo nuovo cambiamento di denominazione si è reso necessario per meglio inquadrare i contenuti e gli obiettivi della disciplina, che mira soprattutto a promuovere una filosofia dell'attività sportiva basata sulla polivalenza e multilateralità.

Macolin: Ma soffermiamoci brevemente sui contenuti della disciplina Polisport e sulle ragioni della sua suddivisione in Allround e Condizione.

Polisport: La disciplina sportiva Polisport si contraddistingue per la molteplicità delle possibilità di formazione che offre al monitore. Per fare più chiarezza e, di riflesso, per facilitare al monitore la scelta del corso di formazione, che meglio si addice alle sue esigenze, abbiamo optato per una suddivisione negli orientamenti Allround e Condizione. Allround si indirizza soprattutto a coloro che, ad esempio, sono attivi in organizzazioni libere, e che svolgono con i bambini ed i giovani



un'attività sportiva multilaterale, variata e in forma ludica. L'orientamento Condizione, invece, si rivolge a tutti i monitori G+S, che sono attivi nello sport di competizione e che vogliono approfondire le loro conoscenze nell'ambito della prestazione motoria.

Macolin: Allround è un termine anch'esso molto generico. Potreste definirne in modo più preciso struttura e contenuti?

Polisport: Siamo daccordo con te e per favorire la trasparenza abbiamo pensato di proporre ai partecipanti al corso monitori Allround due programmi di formazione ben distinti: il primo programma è un'immagine classica e fedele di ciò che si intende per allround, in quanto offre un'infarinatura generale in diverse discipline sportive, come l'attrezzistica, la danza e l'atletica leggera, e mira ad una formazione ed educazione motoria multilaterale. Il secondo programma, invece, ha uno spiccato orientamento verso il gioco, e si prefissa di formare dei monitori di gioco generalisti. Questo nuovo tipo di formazione si indirizza a quegli appassionati di gioco, che non sono degli specialisti, ed offre loro la possibilità di apprendere le basi dei singoli giochi (piccoli e grandi), che gli permetteranno poi di proporre ai bambini più giovani un'attività ludica multilaterale e variata.

Con questo nuovo corso di base nel campo del gioco, G+S vuole fungere

da precursore e promuovere un nuovo approccio alle discipline di gioco: non più l'iniziazione precoce ad un gioco specifico, ma bensì la possibilità di provare il massimo numero di esperienze motorie attraverso attività ludiche variate.

Macolin: In una visione multilaterale dello sport, la presenza di un orientamento «Condizione» può sembrare anacronistica. Come la giustificate?

Polisport: Nelle società e nei club, che praticano un'attività sportiva a livello competitivo, la figura dell'allenatore di condizione fisica assume sempre un'importanza rilevante. G+S ha voluto tener conto anche delle esigenze formative di questi monitori, ed ha creato l'orientamento Condizione, che affronta in modo approfondito tutti i temi legati alla prestazione, qui intesa in senso largo. L'orientamento Condizione inizia al livello di corso monitori 2, al quale sono ammessi tutti i monitori G+S, ad eccezione di quelli di Sport di campo.

Macolin: Ma veniamo ai corsi di disciplina sportiva Polisport. Quali sono i criteri che ne regolano la scelta dei contenuti?

Polisport: Un corso della disciplina sportiva Polisport deve offrire ai bambini ed ai giovani un ventaglio ricco e variato di attività sportive. Come accento principale, il monitore sceglie delle attività facenti parte

del catalogo delle discipline G+S, attività che potrà lui stesso insegnare. Come complemento, può proporre delle discipline sportive non facenti parte del catalogo delle discipline sportive G+S così come delle discipline «alla moda». Il monitore può pure includere delle attività G+S con prescrizioni di sicurezza particolari (ad esempio, lo sci alpino, il canoismo, ...) e ciò tenendo conto delle prescrizioni della disciplina in questione.

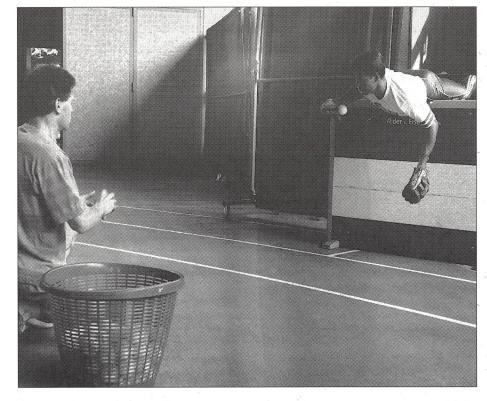
Macolin: Per Polisport si intende «un'attività sportiva multilaterale», un concetto che può anche richiamare l'immagine di «di tutto un po', ma niente di particolare». Come intendete evitare certe tendenze verso attività di animazione superficiali?

Polisport: Noi vogliamo che nei corsi di disciplina sportiva, il monitore offra la possibilità ai bambini di apprendere ed esercitarsi in modo finalizzato e sistematico in diverse discipline sportive. I bambini si divertono a ripetere ed a variare i movimenti e questo sia sotto forma di gioco che di competizione. Il monitore deve essere in grado di proporre un programma multilaterale permanente. Ciò significa ad esempio che il monitore sceglie tre attività differenti e si prefissa di raggiungere i rispettivi obiettivi di apprendimento in un determinato lasso di tempo. Con un programma di apprendimento multilaterale svolto in modo efficace possiamo ambire a forgiare i bambini più «in forma» di G+S.

Macolin: Ai nostri lettori docenti di educazione fisica sicuramente interesserà sapere di quale qualificazione dispongono nella disciplina Polisport.

Polisport: Come era già il caso per la disciplina Fitness, anche per Polisport i docenti di educazione fisica ricevono la qualificazione di monitore 3 e formatore. Una novità la si registra per gli studenti alle magistrali. Il docente di educazione fisica può annunciare un corso monitori 1 e 2 combinato e ripartirlo su un lasso di tempo di suo gradimento (da alcune settimane fino ad un intero semestre).

Macolin: Ringraziandovi a nome di tutti i lettori per la vostra disponibilità, auguriamo alla disciplina Polisport tanto successo in questa nuova avventura sulla via di un'attività sportiva «più» multilaterale anche in G+S.■









EFSM SFSM

SFSM Scuola federale dello sport di Macolin Svizzera Eidgenössische Sportschule Magglingen Schweiz Ecole fédérale de sport de Macolin Suisse Scola federala da sport Magglingen Svizra

La SFSM Macolin cerca

un giardiniere-paesaggista o boscaiolo

Compiti:

Lavori vari nel quadro della manutenzione degli spazi esterni della Scuola federale dello sport di Macolin. Compito principale sarà quello della manutenzione dei tappeti erbosi, di lavori in foresta e della manutenzione generale dei dintorni.

Presupposti:

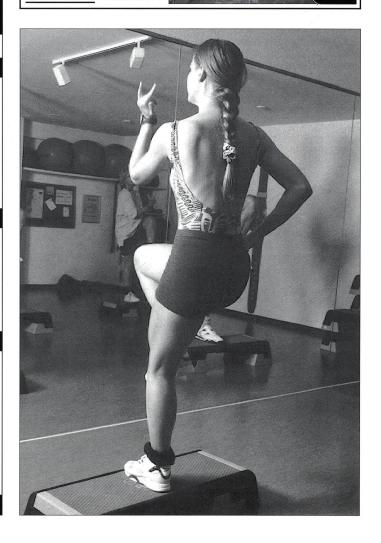
Presupposto un apprendistato concluso quale giardiniere-paesaggista o boscaiolo, ma anche pratica con i necessari veicoli, macchine e attrezzi.

Condizioni:

Luogo di servizio: Macolin.

Informazioni: SFSM Macolin, sezione impianti sportivi, 2332 Macolin tel. 032 27 61 11 (sig. Theo Fleischmann)





FOLD TILLO

Un'estesa campagna a favore dello sport ticinese.



Un'azione promozionale della Fondazione Aiuto Sport Svizzero a sostegno dello sport cantonale.

L'aiuto concreto dell'industria, del commercio e della finanza ticinesi a beneficio degli atleti del nostro cantone.

Un futuro un po' meno duro per lo sport ticinese.

La possibilità per i nostri sportivi di competere ad alto livello.

Fondazione Aiuto Sport Svizzero

GINNASTICA RITMICA SPORTIVA

Laura Beffa

CANOTTAGGIO

Ivan Pin

ATLETICA

Massimo Balestra Isabella Moretti Daniela Pagani Monica Pellegrinelli

GOLF SU PISTA

Jean-Louis Cazzato

TIRO PRATICO

Miro Mazzucchelli

NUOTO

Samanta Cavadini Eliana Fieschi Nathalie Inderbitzin Fausto Mauri Marco Minonne Christian Narra Katia Olivi Nanette Van der Voet

PALLAVOLO

Anne-Lyse Gobet

SCI NAUTICO

Cristina Muggiasca

SCI NORDICO

Natascia Leonardi





LA FASS RINGRAZIA SENTITAMENTE I

PARTNER DELL'AZIONE FORZA TICINO.





POST *COMPUTER* NCR © 093 32 25 65







CORRIERE DEL TICINO



Giornale del Popolo

